



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

VIALE RANDI, 37 – Tel. 054435680 – Telefax 054434666 – 48121 RAVENNA C.F. 80004300390
E-mail: posta@ordineingegneri.ra.it - Web: www.ordineingegneri.ra.it PEC: ordine.ravenna@ingpec.eu

Corso Base Verifica Modulo 4

Sistema di Rivelazione Incendi – Ventilazione – Sistema di evacuazione fumo e calore

1. Un sistema di rivelazione incendi rientra tra le misure di protezione attiva.
V F
2. La norma UNI 9795 è una norma di sistema, le norme della serie UNI EN 54 sono norme di prodotto.
V F
3. L'installazione dei rivelatori puntiformi di fumo e calore prescinde dall'altezza del locale.
V F
4. I cavi di collegamento, dei vari componenti di un sistema di rivelazione incendi, devono avere determinati requisiti di prestazione al fuoco.
V F
5. La centrale di controllo di un sistema di rivelazione incendi può essere ubicata in qualsiasi locale purché facilmente accessibile
V F
6. Le condotte del sistema di ventilazione, installate in attività soggette al controllo di prevenzione incendi, devono possedere idonei requisiti di reazione al fuoco
V F
7. Un sistema di evacuazione fumo e calore ha, tra gli obiettivi, quello di mantenere le vie di esodo ed i percorsi liberi da fumo
V F
8. Il ventilatore di estrazione, le condotte e le serrande controllo fumo sono i principali componenti di un sistema di evacuazione naturale di fumo e calore (SENFNC).
V F
9. Il dimensionamento di un sistema di evacuazione fumo e calore dipende dalla velocità di propagazione dell'incendio, dalla durata convenzionale di sviluppo dello stesso e dall'altezza libera da fumo
V F
10. I componenti di un sistema di evacuazione forzato di fumo e calore (SEFFNC) devono essere testati per garantire il funzionamento a determinate temperature
V F
11. Una serranda controllo del fumo è installata all'interno di una condotta di ventilazione in corrispondenza dell'attraversamento di un compartimento antincendio per evitare la propagazione dell'incendio.
V F
12. I componenti di un sistema di evacuazione fumo e calore devono essere certificati secondo il DM 16 febbraio 2007 "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione"
V F

13. Il sistema di evacuazione fumo e calore rientra nel campo di applicazione del DM 37 del 22 gennaio 2008
V F
14. I controlli e le manutenzione dei sistemi di protezione antincendio devono essere eseguiti secondo le disposizioni vigenti, le norme di buona tecnica o in assenza secondo le indicazioni fornite dal fabbricante e/o installatore
V F

Impianti di estinzione incendi automatici e/o manuali

15. Le attività dotate di norma specifica devono avere la riserva idrica dimensionata in funzione delle indicazioni delle relative norme
V F
16. Nelle stazioni di pompaggio non sussiste l'obbligo di installare un impianto di illuminazione di emergenza
V F
17. Per tutte le attività sussiste l'obbligo di dotarsi di almeno due gruppi di pompaggio
V F
18. L'asse della pompa sottobattente deve trovarsi al di sotto del livello minimo dell'acqua di almeno 60 cm nel caso di serbatoi di accumulo
V F
19. Tutti gli impianti fissi antincendio ad acqua devono essere dotati di attacchi maschio da 70 mm per autopompa serbatoio dei VVF
V F
20. Il diametro in mm. del bocchello della lancia erogatrice viene calcolato tenendo presente la portata e la pressione a monte della lancia in corrispondenza dell'attacco della manichetta
V F
21. Per la realizzazione dell'impianto idrico antincendio si dovrà determinare: la posizione della riserva idrica, la posizione della sala pompe, il tracciato della rete di distribuzione, il tipo numero e posizione degli idranti da installare.
V F
22. Gli idranti di maggiore capacità (Ø 70) dovranno essere installati all'interno dell'edificio in prossimità delle uscite da un locale verso l'esterno e, nelle civili abitazioni, nei vani scala.
V F
23. In caso di spostamento di un numero di idranti > 50% è necessario progettare tutta la rete, vecchia e nuova, usando la UNI 10779
V F
24. Le norme cogenti che disciplinano gli impianti ad idranti sono definite "regola dell'arte" (norme tecniche UNI-VVF)
V F

Ravenna, 1 dicembre 2014

Risposte:

1. vero - 2. vero - 3. falso - 4. vero - 5. falso - 6. vero - 7. vero - 8. falso - 9. vero - 10. vero
11. falso - 12. vero - 13. falso - 14. vero - 15. vero - 16. falso - 17. falso - 18. vero - 19. falso
20. vero - 21. vero - 22. falso - 23. vero - 24. falso